

Dobbiaco, 1 settimana di musica classica di giovani musicisti internazionali

La scorsa settimana il Grandhotel Dobbiaco è stato dedicato alla giovane generazione musicale. Tre concerti in combinazione con musicisti di talento, direttori d'orchestra di prima classe e un luogo stimolante hanno reso questo evento un must per tutti gli amanti della musica classica. La sala Gustav Mahler è diventata non solo un luogo di creazione musicale, ma anche un centro di scambio, di entusiasmo per la musica classica e di ricerca di identità.

Il 3 settembre 2024, gli Ensembles della **Mahler Academy Orchestra** sotto la direzione di **Sir John Eliot Gardiner** hanno incantato il pubblico con un impressionante concerto di musica da camera. Nella prima parte, i giovani musicisti hanno presentato un medley di opere di Vienna intorno al 1900, illustrando i rapidi cambiamenti musicali dell'epoca. Gustav Mahler, che arrangiò "La morte e la fanciulla" di Schubert per orchestra d'archi, fallì con la sua versione del Quartetto per archi op. 131 di Beethoven, ma l'opera di Schubert sopravvisse e arricchì il repertorio. Durante l'esecuzione sotto la direzione di Sir John Eliot Gardiner, il pubblico è rimasto stupito del capolavoro di Schubert nell'arrangiamento di Mahler. Il tema della morte ha trovato spazio anche nella Quinta Sinfonia di Mahler.

Gli studenti dell'Orchestra dell'Accademia Mahler suonano sugli strumenti che Mahler aveva acquistato per l'Orchestra dell'Opera di Vienna tra il 1897 e il 1907, con corde di budello e sordine di legno.

Giovedì 5 settembre 2024: la Mahler Academy Orchestra e la Gustav Mahler Jugendorchester si sono letteralmente strette la mano al Grandhotel. La prova della MAO si è conclusa puntualmente, seguita immediatamente dalla prova generale della GMJO. Un incontro di 220 studenti e insegnanti empatici.

Dopo il benvenuto del presidente del Festival delle Dolomiti, **Christian Gartner**, e del sindaco di Dobbiaco, **Martin Rienzner**, la **Gustav Mahler Jugendorchester** sotto la direzione del direttore **Ingo Metzmacher**, ha affascinato per due ore gli ascoltatori nella sala Gustav Mahler. Suoni potenti in do minore, che esprimono emozioni profonde, si sono sentiti nell'ouverture del "Coriolano".

I "Cinque pezzi orchestrali" di Arnold Schönberg sono stati caratterizzati da strutture innovative e da un allontanamento dalle regole armoniche tradizionali, creando un mondo sonoro atonale. L'ouverture "Leonore n. 3" di Beethoven del 1806 racconta musicalmente la commovente storia di Leonore, che si traveste da uomo per salvare il marito. Dopo l'intervallo, gli elementi malinconici e drammatici della Sinfonia n. 8 di Dmitri Shostakovich hanno unito le sofferenze della guerra e si sono conclusi con un adagio riflessivo.

Domenica, 8 settembre, si è concluso l'**Originalklang-Project** della **Mahler Academy Orchestra**, che è stato il momento finale dei giovani musicisti internazionali di Dobbiaco. Sotto la direzione di **Philipp von Steinaecker** e con il rinomato pianista Leif Ove Andsnes come solista, il pubblico è rimasto incantato.

Con la Sinfonia n. 5 di Gustav Mahler e il concerto per pianoforte e orchestra n. 3 di Sergei Rachmaninov, l'Originalklang-Project della Mahler Academy Orchestra ha offerto una prospettiva innovativa sulla prassi esecutiva dell'epoca di Mahler, con i giovani musicisti dell'Accademia Gustav Mahler di Bolzano che hanno collaborato con 55 professionisti dei migliori ensemble europei, eseguendo opere storiche su strumenti autentici. Questo progetto si avvale di una

collezione che ricostruisce fedelmente gli strumenti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna del 1900 circa. La Mahler Academy Orchestra, parte dell'Accademia Gustav Mahler fondata da Claudio Abbado, promuove giovani musicisti di talento attraverso una formazione intensiva e la collaborazione con insegnanti e solisti di fama.

Gli ultimi tre concerti del Festival Dolomiti si terranno il 14 settembre >**Francesco Loccisano & Marcello De Carolis**, chitarra battente<, il 15 settembre con il **coro maschile Brummnet** e il 17 settembre con **THE SONG OF THE EARTH**.

Festival Dolomites

Elisabeth Kofler

office@festival-dolomites.it

TEL 348 7275916